SETTIMANA NEL MONDO

L'Africa non aspetta

Avvenimenti drammatici, carichi di gravi implicazioni politiche, richiamano sull'Africa l'attenzione del nuovo governo formato a Lisbona sotto la presidenza del colonnello Vasco Goncalvez, un governo che si basa, come quello precedente, su una larga coalizione dei partiti politici più rappresentativi ma nel quale è anche direttamente presente, nella persona di Gon-calvez e di altri militari, il « movimento delle forze armate ». Dovrebbe essere questa, come il presidente Spinola e altri hanno rilevato, una garanzia di fedeltà e di efficienza nella esecuzione del programma del movimento, che include appunto la liquidazione delle guerre coloniali e una

loro « soluzione politica ». Le notizie giunte nei gior-ni scorsi dall'Angola e dal Mozambico sottolineano appunto i pericoli che derivano dal ritardo frapposto al-la soluzione dei problemi aperti nel vecchio impero coloniale portoghese e l'urgenza di affrontarli in modo costruttivo. Ma esse sottolineano anche la validità delle osservazioni fatte a suo tempo circa i limiti dell'impostazione data alla decolonizzazione nel pro-

gramma del « movimento ». Che cosa è accaduto, tra Lisbona e i e territori d'oltremare », dal 25 aprile a oggi? Da una parte, i nuovi dirigenti hanno affermato la loro volontà di rompere col passato e di ri-spettare la volontà liberamente espressa dalle popolazioni, e, su questa base, hanno preso contatto con due dei protagonisti della lotta di liberazione: il e del Capo Verde e il FRE-LIMO del Mozambico. Dall'altra, essi hanno precluso, eludendo ogni impegno nel senso del riconoscimento del diritto di quei popoli all'indipendenza e restringendo la discussione al tema della cessazione del fuoco, la possibilità che dalla presa di contatto si passasse alla trattativa. Con il terzo protagonista, il MPLA

Il ventesimo anniversario

della firma degli accordi di

Ginevra (20 luglio 1954) è sta-

to celebrato oggi nelle zone libere del Sud Vietnam, e nel-

la Repubblica democratica del

Vietnam, come la prima gran-

de vittoria del popolo vietna-

mita contro il colonialismo e

l'imperialismo. Nelle celebra-

zioni, e negli editoriali della

stampa, si è sottolineato tut-

tavia che l'imperialismo ame-

ricano, che calpestò all'indo-

mani stesso della firma gli

accordi che stabilivano i prin-

cipi dell'indipendenza e del-

l'unità territoriale del Viet-

nam, continua ancora oggi le

sue manovre per fare del Sud

Vietnam una sua neo-colonia.

il popolo vietnamita non ha

mai potuto cessare la lotta

per la propria indipendenza.

Sconfitto il colonialismo fran-

cese, infatti, il suo posto ven-

ne preso dagli Stati Uniti. che

imposero al Vietnam del Sud

il regime dittatoriale di Ngo

Dinh Diem, il quale si rifiutò

di applicare le disposizioni

degli accordi di Ginevra, che

prevedevano elezioni generali

e riunificazione delle due zo-

ne in cui il Paese era sta-

to provvisoriamente diviso, e

scatenò una violenta e siste-

matica repressione contro i

democraticı e gli ex resistenti.

Quando la lotta del popolo

vietnamita, diretta dai Fron-

te nazionale di liberazione del

Vietnam del Sud, portò il re-

gime di Diem sull'orlo del

collasso, gli americani inter

vennero in prima persona,

dando avviò alla lunga «sca-

latas che comprese l'invio di

un corpo di spedizione di

550 000 uomini nel Sud e l'at-

tacco aereo e navale sistema

La lotta del popolo vietna

mita sconfisse anche questa

aggressione costringendo gli

Stati Uniti a riconoscere, con

gli accordi di Parigi del gen

naio 1973, gli stessi princip.

contenuti negli accordi di Gi

nevra del 1954, che essi aveva-

no fino ad allora calpestato,

e a ritirare il corpo di spe

Ma, ancora una volta, gli

Stati Uniti si rifiutavano di

procedere alla comp.eta at

tuazione dei nuovi accordi, af

fidando a Nguyen Van Thieu,

rifornito illegalmente di mez

zi ficanziari e militari, il com

pito di continuare una guer

ra che essi avevano perduto

E' per questo che oggi nel

Sud Vietnam, a vent'anni dai-

la firma degli accordi di Gi

nevra e a 18 mesi dalla fir-

ma degli accordi di Parigi, si

continua a combattere e a

znorire Gli accordi di Parigi

riconoscono infatti l'esistenza | sua il ministero degli Esteri

uco contro n nora.

In questi venti anni, infatti,



IL. COL. GONCALVES — II « programma » dei

dell'Angola, non si è voluto neppure prendere contatto. Il fatto che la guerra coloniale continui e che l'apparato colonialista-fascista resti in piedi, con tutto ciò che la sua sopravvivenza comporta, non può non alimentare nei movimenti di liberazione la sfiducia nella buona fede della controparte e il sospetto che essa si proponga sol-tanto di guadagnar tempo, per creare le condizioni, attualmente inesistenti, di una soluzione « portoghese». A loro volta, i governi bianchi dell'Africa australe che furono già alleati del regime di Caetano e che hanno reagito con un senso di impotenza al suo

crollo, non possono non sentirsi incoraggiati a riconsiderare quelle iniziative che sembravano irrealizzabili. E' precisamente questo il senso degli avvenimenti di Luanda, la capitale dell'Angola, che negli ultimi dieci giorni è scivolata da una calma carica di inquietudine



II FRELIMO all'offen-

Nella RDV e nelle zone libere del Sud Vietnam

Celebrato il ventennale

degli accordi di Ginevra

Il governo fantoccio di Saigon, rifornito e manovra-

to dagli americani, continua le operazioni militari

nel Sud Vietnam di due zone

di controllo e di due ammi-

nistrazioni (Saigon e GRP), e

di tre forze politiche che do-

vrebbero concorrere alla for-

mazione del Consiglio di con-

cordia e riconciliazione nazio-

nale, primo passo per la crea-

zione di un unico governo e

la preparazione di elezioni

generali La politica di Thieu,

e degli Stati Uniti, è di im-

pedire l'attuazione di queste

disposizioni, e di cancellare l'esistenza del GRP, assorben-

do le zone libere nel territo-

Oggi, a vent'anni da Gine-

vra, le operazioni militari nel

Sud hanno raggiunto il livello

forse più intenso registrato

dal gennaio 1973. Le continue

azioni terrestri e aeree del

regime di Saigon contro le zo- i operazioni militari.

Otto patrioti cileni

davanti al tribunale

Appello alla resistenza di Gladis Marin

La repressione della Giunta

SANTIAGO, 20

Ancora un processo dei gol-

pisti contro i militanti di

«Unità Popolare». A Tal-cahuana, 500 chilometri a

sud di Santiago, si è aperto

un procedimento davanti ad

una corte militare contro ot-

to persone la cui colpa è so-

lamente quella di aver ap-

poggiato il legittimo gover-

Ufficialmente gli otto so-

no accusati di aver immagaz-

zinato e distribuito esplosivi

prima dell'11 settembre del-

lo scorso anno, data del

« putsch » fascista di Pino-

chet. In realtà la Giunta

cerca di avallare, senza suc-

cesso, la tesi secondo cui l'in-

tervento militare fu neces-

sario per le attività dei grup-

zione di estremo disagio esi-

stente in Cile ci viene an-

che dallo sciopero iniziato

da una trentina di dipen-

denti dell'ambasciata italia-

na di Santiago, italiani e ci-

leni, i quali sollecitano il

Al momento del golpe il

governo italiano richiamò

l'ambasciatore e nominò

Tommaso de Vergottini in-

caricato d'affari. Da parte

pagamento dello stipendio.

Una conferma della situa-

pi di « Unità Popolare ».

no Allende

rio controllato da Saigon.

di sangue » voluto e organizzato dall'ala oltranzista della comunità « bianca », con j' chiaro proposito di portare la tensione a un punto esplo-sivo e di aprire la via a un « governo di salute pubblica, espressione dei suoi interessi e privilegi. E' questo anche il senso dell'esordio, in Mozambico, di una

organizzazione modellata sulla tristemente nota OAS e dei contatti avviati nel Malawi tra i coloni di Lourenco Marques ed esponenti sudafricani.

Il tempo non lavora, dunque, a favore di quella « soluzione politica » dai vaghi contorni che è stata enunciata a Lisbona nello scorso aprile, ma, al contrario, nel senso di un acuirsi della contraddizione tra la « madrepatria » antifascista e il blocco fascista-colonialista sopravvissuto oltremare. E' quest'ultimo, e non già una ipotetica « terza forza », impegnata nel senso di una soluzione federale a trarre vantaggio dai temporeggiamenti. Il regime uscito dal 25 aprile vede così pericolosamente restringersi la sua stessa base oltremare.

I successi ottenuti dal FRELIMO sul quinto fronte di guerriglia aperto in Mozambico, le manifestazioni senza precedenti a favore del MPLA e dell'indipendenza immediata, per le vie di Luanda, gli ammutinamenti di truppe indigene in entrambi i territori e il sempre più frequente rifiuto, da parte degli stessi soldati portoghesi, di combattere una guerra priva di significato, la fraternizzazione tra gli studenti « bianchi » e gli africani indicano al nuovo governo di Lisbona l'unica direzione utile e l'unico ai

Ennio Polito

ne libere hanno costretto le

forze di liberazione a reagire

con decisione, e grandi bat-

taglie sono in corso nella zo-

na di Danang (dove ieri è

stato distrutto il grande depo-

sito di benzina per aerei, che

serviva all'aviazione di Thieu

per attaccare le zone libere),

sulla costa centrale, e sugli

Le forze di liberazione han-

no inflitto alle forze di Thieu

dure sconfitte, spazzando via

numerose basi che le forze di

Saigon avevano installato ai-

l'interno delle zone libere do-

po la firma degli accordi. Ma

gli Stati Uniti continuano a

soffiare sul fuoco, e a rifor

nire di armi e munizioni il re-

gime di Thieu per metterlo

in grado di continuare le sue

della Giunta il mese scorso

affermò che de Vergottini è

entrato in Cile con visto tu-

ristico e quindi non può es-

sere considerato ambascia-

tore ufficiale del suo paese.

All'ambasciata italiana ci so-

no ancora nove cileni che

hanno chiesto ed ottenuto

Da Berlino si è frattanto

membro della commissione

politica del POC e segretario

generale della gioventù co-

munista cilena, ha dichiara-

to nel corso di una confe-

renza stampa, che il com-

pito principale dei patrioti

cileni è quello di unire tut-

te le forze di resistenza con-

tro l'odiato regime fascista.

Pinochet e la sua cricca

- ha affermato la giovane

dirigente comunista - sono

sempre più isolati sia all'in-

terno che all'estero. Il paese

è stato gettato nel caos eco-

nomico; la disoccupazione è

giunta a livelli incredibili.

Tutti questi fatti creano con-

dizioni propizie per una lot-

ta generale contro il regime

Infine Gladis Marin ha ri-

volto un appello all'opinio-

ne pubblica mondiale per la

salvezza della vita di Luis

Corvalan e degli altri dete-

terroristico.

nuti politici.

asilo politico.

altipiani centrali.

le popolazioni.

leato possibile. Una prospettiva positiva non può essere costruita e gli stessi legittimi interessi portoghesi nei vecchi e territori d'oltremare » non possono essere garantiti contro le avanguardie combattenti che parlano a nome della stragrande maggioranza del-

Questi riconoscimenti ha

ha preso la parola il segretava epoca storica, nella quale, di polacchi residenti all'estero

Breznev ha ricordato come 126 anni fa risuonassero per Manifesto dei comunisti « Prozionale, egli ha affermato, è fondamentale nella protesta l'opposizione all'imperialismo

La solidarietà internazionale, ha dichiarato Breznev, ha carattere di classe. Le forze questo cercano di ostacolare questo processo di distensione. Ma esse non riusciranno a impedire la stabilizzazione della pace nel mondo. Siamo il futuro appartiene alla politica di pacifica cooperazione.

Paola Boccardo

La visita del Segretario del PCUS in Polonia

Calorosi festeggiamenti per Breznev in Slesia

Grande « incontro di amicizia » a Katovice — Il dirigente sovietico esalta i rapporti di amicizia e collaborazione fra i due paesi socialisti

Dal nostro corrispondente

VARSAVIA, 20 Breznev, da ieri in Polonia per partecipare alle celebrazioni del 30. anniversario della rinascita nazionale, ha trascorso la glornata di oggi nella Slesia, accompagnato da Gierek, Jaroszewicz e numerosi esponenti della direzione del POUP. Le manifestazioni della giornata sono culminate in un «incontro di amicizia » nel grande palazzo dello Sport di Katowice, affollato di lavoratori, giovani, militanti politici.

All'amicizia e alla cordialità era del resto stata improntata l'accoglienza tributata ieri al leader sovietico all'aeroporto di Varsavia, come nei ripetuti incontri nella mattinata di oggi con la popolazione di tutta la regione slesiana: un paio di milioni di persone che lo hanno festeggiato ovunque: alla grande acciaieria « Katowice », a Sosnowiec, dove è stato accolto dai veterani del Movimento rivoluzionario polacco, alla miniera « Unione », al parco della cultura di Kato-

E' stata una viva testimonianza di cordialità di questa regione operaia - dove il POUP conta 300 mila iscritti - verso il rappresentante del Paese dei Soviet che ha grandemente contribuito alla rinascita economica della Polonia e ne ha sostenuto il diritto a frontiere pacifiche e sicure e, anche personalmente, verso il generale dell'Armata Rossa che si batté 30 anni orsono per la liberazione del paese dal

ripetuto il segretario regionale del Partito, Grudzien, che ha auspicato un sempre maggiore rafforzamento dell'unità ideologica e dell'integrazione economica fra i due paesi. -- -- -- -- --

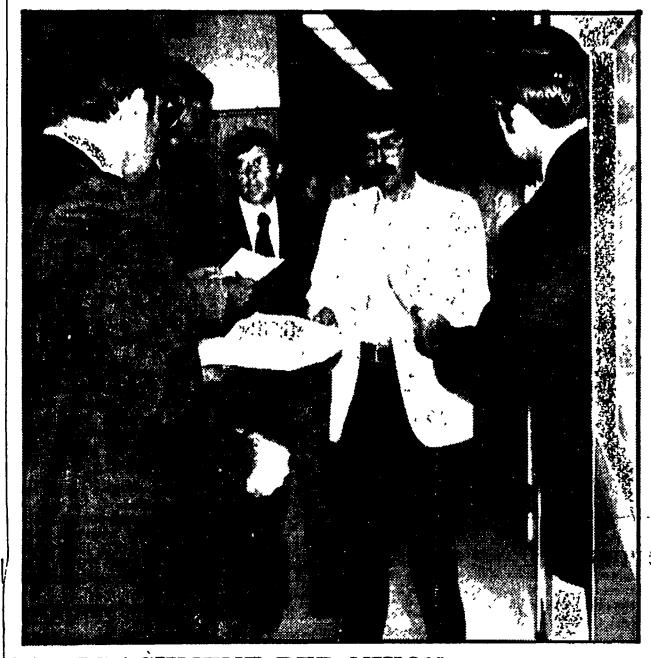
A conclusione dell'incontro, rio del PCUS. I grandi avvenimenti di trent'anni fa - ha ricordato Breznev - hanno aperto per la Polonia una nuosotto la guida del Partito comunista tutto il potere appartiene ai lavoratori. La classe operaia è stata l'anima della costruzione di questa Polonia, della quale hanno sognato generazioni di rivoluzionari, e nella quale ora milioni riconoscono la loro vera pa-

La classe operaia polacca, e il Partito operaio unificato polacco che della classe operaia ha assorbito i caratteri e gli insegnamenti, si sono assunti la responsabilità di costruire e dirigere la Polonia socialista. Di guesta Polonia, ha affermato Breznev, l'Unione Sovietica è stata e continuerà ad essere l'alleato fedele. Unisce i due paesi una larga cooperazione politica a livello di partito e di Stato, la vicinanza spirituale dei due popoli, la fraternità delle forze armate nei due paesi, il vincolo dell'integrazione economica, che si sviluppano sempre più larghi e positivi, e di cui sono esempi le navi polacche che navigano sotto bandiera sovietica, i cementifici e gli zuccherifici costruiti dalla Polonia per l'URSS, così come i nove milioni di tonnellate di petrolio che l'URSS fornisce annualmente alla Polonia, o le due grandi acciaierie «Lenin > e « Katowice > costruite con l'apporto sovietico in terra polacca.

la prima volta le parole del letari di tutto il mondo unitevi ». La solidarietà internaora più che mai importante. Essa ha avuto una parte contro il fascismo in Cile, nelnel mondo.

Parlando dei problemi della difesa della pace e della sicurezza Breznev ha dichiarato di ritenere utile una nuova conferenza dei partiti comunisti europei ai fini di un ulteriore rafforzamento della distensione internazionale.

della reazione lo sanno, e per convinti — ha concluso — che



L'IMPEACHMENT PER NIXON Il documento della Commissione giustizia della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti contenente la proposta di incriminazione per Nixon è stato consegnato nella notte di venerdi ufficialmente alla stampa. La notizia era già circolata ieri sulla base di alcune indiscrezioni. Il documento è stato preparato, per conto della Commissione parlamentare, dai consiglieri John Doar e Albert Jenner. Un'altro caso di impeachment si affaccia intanto parallelamente a quello di Nixon. Il giudice Kerner, già governatore dell'Illinois, dovrà entrare in carcere alla fine del mese per scontare tre anni di reclusione. Kerner è responsabile di corruzione, evasione fiscale e falsa testimonianza, ma invoca l'immunità fino a quando non lo abbia condannato il senato. Intanto continua a ricevere lo stipendio e non si è dimesso. NELLA FOTO: funzionari della Camera dei rappresentanti consegnano, nella sala stampa della Camera stessa, copia del documento ad un giornalista.

Alla conferenza di Ginevra

NESSUNA DELEGAZIONE PALESTINESE SEPARATA

Respinta dall'OLP una offerta in tal senso formulata da Sadat e Hussein — Prossima visita di Feisal al Cairo

L'organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) ha respinto oggi una offerta dell'Egitto e della Giordania di inviare una delegazione separata alla conferenza di pa-

ce di Ginevra. - L'offerta era contenuta in un comunicato congiunto egiziano-giordano al termine dei colloqui di due giorni di re Hussein con il Presidente Sadat al Cairo. I due capi di Stato hanno riconosciuto che l'OLP è il solo rappresentante dei palestinesi che vivono fuori della Gior-

La maggioranza della popolazione della Giordania è costituita da palestinesi e il comunicato sembra implicare che Hussein intenda rappresentare questi palestinesi come anche quelli che vivono sulla riva occidentale del occupata dagli Giordano israeliani.

L'OLP ha respinto tutto ciò secondo un comunicato del comitato centrale dell'Al Fatah, cioè del gruppo domi-

gnoli si afferma oggi che qua-

lunque sia l'esito della ma-

lattia che affligge il generale

Franco il trasferimento dei

suoi poteri al principe Juan

Carlos di Borbone resta una

decisione irreversibile. Tali

affermazioni, che provengono

da circoli autorevoli, lasciano

intendere che le condizioni del caudillo restano gravi,

malgrado i bollettini medici

parlino di un relativo miglio-

ramento. Questa mattina

Franco si era alzato e, su

istruzione dei medici, aveva

mosso alcuni passi. Cionon-

dimeno le sue condizioni per-

mangono complicate. L'emor-

ragia gastrica di ieri era sta-

ta causata dalla terapia a ba-

se di anticoagulanti pratica-

tagli per curare la flebite. Il

miglioramento di oggi è dovu-

to invece ad una cura di coa-

gulanti che se hanno bloc-

cato l'emorragia potrebbero

d'altra parte rivelarsi fatali

Permangono gravi le condizioni di Franco

il passaggio dei poteri

Negli ambienti politici spa- più su un paziente ottantu-

per uno che soffre di flebi- I to del paese è già stato fissato.

MADRID, 20 | te. Una tale terapia, per di

nenne, presenta il pericolo

della formazione di emboli.

Per parte sua il capo dello

Stato ad interim principe

Juan Carlos di Borbone ha

oggi iniziato la sua seconda

giornata di massimo dirigente

del regime inviando al presi-

dente americano Nixon un

messaggio nel quale afferma

che « nel firmare, in funzione

di capo dello Stato, la dichia-

razione di principii tra Spa-

gna e Stati Uniti, invio a vo-

stra eccellenza l'espressione

della mia viva soddisfazione

per questo atto e dei miei

migliori sentimenti per la no-

bile nazione americana. In-

viandole molti auguri perso-

nali la saluto cordialmente ».

La situazione nel paese per

ora rimane normale. In tutte

le città la vita è scorsa nor-

malmente. Preoccupazione in-

vece si avverte diffusamente

negli ambienti governativi an-

che se ufficialmente il futu-

- Si è conclusa intanto la vi-BEIRUT, 20 | nante in seno all'OLP perchè l'annuncio contenuto nel comunicato egiziano - giordano colpisce gravemente la causa delle Finanze statunitense Simon. Nel comunicato conpalestinese. Il re Feisal dell'Arabia rileva che i colloqui di Si-

Saudita visiterà l'Egitto il primo agosto per discutere con il Presidente Sadat la linea da seguire alla ripresa delle trattative di pace a Ginevra. Nel darne notizia il giornale « Akhbar Elyoum » aggiunge che i due stati discuteranno anche il rafforzamendelle relazioni bilaterali ed il contributo dell'Arabia Saudita alla ricostruzione del canale di Suez. Sadat ha appena termina-

to due giorni di colloqui con il re Hussein di Giordania, colloqui che hanno condotto al riconoscimento da parte della Giordania dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) come il solo rappresentante del popolo palestinese ad eccezione dei palestinesi che vivono sulla riva orientale del Giordano, fatto che ha provocato le immediate reazioni dell'OLP.

fronto militare con i confinanti Paesi arabi. Israele persiste sempre nella sua politica di terrore nei Irreversibile in Spagna

confronti della popolazio-ne araba residente nei territori occupati. - L'agenzia di informazione palestinese informa che il tribunale militare israeliano nella città di Nablus ha condannato all'ergastolo due araon, mentre ad altri due so no stati comminati 20 anni. L'accusa parla di collaborazione con il movimento di resistenza palestinese.

sita in Israele del ministro

giunto emesso a Tel Aviv, si

mon con il Primo ministro

Rabin e con gli altri dirigen-

ti israeliani hanno rappresen-

tato il « primo concreto pas-

60 » verso l'attuazione dell'ac-

cordo sugli aiuti americani

ad Israele. All'uopo sarà co-

stituito un comitato misto per

lo « studio di misure atte a

concretare il programma di

aiuti americani, concordato

nel corso della visita in Israe-

le del Presidente Nixon ». La

prima seduta dovrebbe avere

luogo nel novembre del cor-

Come è noto, al termine

della guerra arabo-israeliana

dell'ottobre del trascorso an-

no, il congresso americano

ha deciso di stanziare 2,2 mi-

liardi per forniture di armi

offensive a Tel Aviv che ora

richiede agli Stati Uniti aiu-

ti militari in misura di 1,5

miliardi di dollari l'anno per

Il ministro della Dife-

sa israeliano Peres ha dichia-

rato ieri che Israele deve es-

sere pronta ad un nuovo con-

un periodo quinquennale.

· Il quotidiano « Friheten ». organo del Partito comunista norvegese, ha infine reso noto che i detenuti politici nei campi di concentramento di Sarafand, a 15 chilometri da Tel Aviv. ascendono ad oltre 4 mila. Il quotidiano rileva altresi che il numero dei prigionieri politici in Israele ha registrato negli ultimi due mesi un notevole aumento. Si è appreso infine che si è aperta oggi al Cairo la riunione dei capi di Stato Maggiore degli eserciti dei Paesi

All'o.d.g. della riunione figurano i problemi del coordinamento dell'azione degli eserciti arabi e i provvedimenti connessi alla creazione nei Paesi arabi di una industria bellica moderna.

Schieramento di lotta

(Dalla prima pagina) lia la fermata dal lavoro durerà tre ore, con varie manife-stazioni e 99 assemblee. In Toscana lo sciopero sarà articolato (3 e 4 ore) e verrà caratterizzato da una manifestazione regionale a Firenze e da altre assemblee pubbliche. Quattro ore di astensione nelle Marche, in Sicilia. Sardegna, Liguria. Nelle altre regioni si stanno decidendo la durata e le modalità delle Sul significato della giorna-ta unitaria di lotta il compa-

gno Rinaldo Scheda, segreta rio della CGIL, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Nelle decisioni adottate
dal comitato direttivo della
Federazione CGIL, CISL, UIL ci sono due elementi positivi. Il primo è costituito dalla concretezza della plattaforma con la quale la Federazione rivendica una serie di modifiche dei provvedimenti del governo in materia di prelievi fiscali e di tariffe dei servizi, e una più incisiva politica della spesa, cioè degli investimenti. Il secondo elemento positivo è contenuto nella decisione di affidare alle organizzazioni territoriali provinciali il compito di dare vita il 24 luglio ad una giornata di mobilitazione e di lotta imperniata sulla sospensione per alcune ore del lavoro per manifestare la volontà di rinnovamento e di giustizia del lavoratori e per discutere in assemblea lo stato attuale della situazione politica economica e sindacale il modo di fronteggiare le difficoltà e di portare coerentemente avanti in questa situazione, per molti versi nuova e complessa, la strategia che il sindacato si è dato in questi

«La decisione della Federazione unitaria di presentare una piattaforma di richiesta di modifica dei provvedimenti consente al sindacato, dopo l'esito negativo degli incontri con il governo e in una fase cruciale del dibattito parlamentare, di partecipare in modo diretto con le proprie rivendicazioni e con l'azione alla determinazione delle

- E' diffiolle dire se questo ci consentirà di ottenere sostanziali modifiche del provvedipiù concreti in materia di politica del credito e degli invetante che il sindacato, insieme alle forze parlamentari sia dentro la partita con tutto il peso della sua capacità di intervento e di mobilitazione dei lavoratori.

«E' questa la condizione per dare continuità e rigore alla iniziativa del sindacato, per ridare vigore ed incisività alla lotta delle masse popolari per un nuovo e più giusto sviluppo economico e per le riforme. La realizzazione della giornata di lotta del 24 luglio richiede indubbiamente un nuovo ulteriore sfôrzo a tutte le categorie dei lavoratori. Ma con questa iniziativa - ed è questo l'elemento positivo - si corregge l'impostazione prevalentemente di protesta che avevano assunto gli scioperi regionali decisi prima e a sostegno del confronto con il governo e realizzati quando quel confronto aveva ormai avuto un esito negativo. «Il 24 luglio, invece, i la-

voratori sono chiamati ad impegnarsi in una azione che è anche di protesta, ma che soprattutto è indirizzata ad ottenere subito risultati possibili con la modifica dei provvedimenti del governo ora all'esame delle camere. E' assolutamente necessario che tutti i lavoratori comprendano l'utilità di appoggiare la iniziativa dei sindacati nel confronti del governo, dei gruppi parlamentari e delle forze politiche. Si tratta, infatti non solo - ed è già molto - di eliminare ciò che vi è di ingiusto nei provvedimenti del governo, ma di riuscire a superare le attuali difficoltà economiche del paese in un modo che sia coerente con l'esigenza di avviare una nuova politica di svi luppo economico e di riforme. E' per queste ragioni che il 24 luglio dovrà essere una forte e unitaria giornata di lotta di tutti i lavoratori italiani ».

E' stato reso noto, intanto che gli incontri fra CGIL CISL e UIL e i partiti del l'arco costituzionale dovreb bero concludersi entro il 25. Le prime riunioni si avranno il 23 con PSDI e PSI. Il giorno successivo la delegazione sindacale si incontrerà col PCI e col PLI. Rimangono ancora da fissare gli incontri con la DC e il PRI. Nel corso di queste riunioni i rappresentanti della Federazione sindacale esporranno le richieste per la modifica dei decreti, sollecitando dai partiti precisi impegni in que-

sto senso. Il fronte di lotta contro decreti, nel frattempo, si va estendendo per l'entrata in campo, in forme particolari e autonome, di altre organizza-

zioni. Oltre alla Confapi (confederazione piccole e medie industrie, autonoma dalla Confindustria) che, com'è noto, ha deciso a data da precisare un'ora di sospensione del-l'attività produttiva, assicurando il salario ai lavoratori dipendenti, la Confederazione nazionale dello artigianato (CNA), sulla base delle decisioni del suo recente decimo congresso, ha indetto una «settimana di lotta» che avrà inizio domani. La CNA ha organizzato numerose manifestazioni pubbliche nelle principali città di tutto il Paese anche con la partecipazione, già assicurata in diverse province, di aderenti ad altre organizzazioni del settore, alla Confesercenti (che ha già deciso di prendere parte allo sciopero del 24) e

alla Confcommercio. Oltre a ciò le confederazioni «a carattere nazionale» dell'artigianato hanno inviato un documento comune in cui si muovono serie critiche ai decreti, chiedendone una «sostanziale modifica», al presidente del Consiglio, ai ministri interessati e ei partiti democratici.

Contro i decreti e per una loro profonda revisione si è pronunciata anche l'Unione donne italiane che ha chiesto, fra l'altro, al governo « un incontro di consultazio-

Martedì a Roma il ministro USA delle Finanze

Il segretario del Tesoro statunitense, William E. Simon, arriverà a Roma martedì prossimo, proseguendo così il suo giro di consultazioni tra i Paesi dell'Europa occidentale e gli Stati Uniti.

Simon, il cui arrivo a Roma fa seguito ad incontri con capi di governo in Egitto, Israele, Arabia Saudita, Kuait, e Germania occidentale conferirà con il ministro del Tesoro Emilio Colombo e forse icon altri ininistri italiani. Il segretario del Tesoro americano lascerà Roma lo stesso giorno per incontrarsi della Francia e Gran Breta-

E' morto il compagno Alessandro Ponti

E' morto il compagno Alessandro Ponti, iscritto al PCI fin dalla fondazione e apprezzato collaborartore per 17 anni dell'amministrazione

dell'Unità and the contains ill compagno Ponți che aveva 72 anni, era entrato giovanissimo nel nostro partito. Per la sua attività **a**ntifascista fu più volte arrestato. Costretto dalle persecuzioni, emigrò dalla sua città natale, Foligno, e si stabill a Milano dove subito riprese i contatti con il partito. Successivamente venne incaricato della riorganizzazione delle leghe contadine

in Umbria. Nel giugno 1944, si arruola volontario nel gruppo di combattimento « Cremona » che operava sul fronte italiano con l'ottava armata inglese. Per il suo eroismo sarà decorato con la medaglia di bronzo e la croce di guerra al valore militare.

Dopo la liberazione ritorna a; Milanop & riprende: l'attività di partito che ininterrottamente ha svolto fino alla morte. 15/3 / ...

Ai familiari e al figlio compagno Raul, segretario della sezione ANPI del Palazzo della stampa democratica, le condoglianze della redazione dell'Unità, della TEMI, dei compagni dell'amministrazione del nostro giornale e della federazione milanese del

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 20 luglio 1974

BARI 75 73 42 52 47 | 2 CAGLIARI 2 8 5 61 7 1 FIRENZE 50 83 82 13 57 | x GENOVA 88 61 82 74 48 | 2 MILANO 45 14 8 29 74 NAPOLI 16 59 7 25 82 PALERMO 28 81 83 69 77 ROMA 83 4 62 47 18 | 2 TORINO 34 58 78 32 23 i x VENEZIA 87 82 55 35 8 NAPOLI (2. estratio) | x - (2. estratto) | 1

Ai 12 giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano 4 milioni, \$51 mila lire; ai 220 € undici » 198 mila 400 lire; ai 2204 « dieci » 19 mila 300 lire. Il montepremi è stato di 145 milioni 551 mila 157 lire.

ALDO TORTORELLA Direttore responsabile Alessandro Cardelli

Escritto al n. 243 del Registro Stampo del Tribuncio di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale aversio sumero 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00183 Rome, Via del Taurini, 19 - Telefoni contraline: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254

4950353 - 4950353 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254
4951255 - ABBONAMENTO UNITA' (versamento su c/c postale
n. 3/5531 Intestate a: Amministrazione de l'Unità, viale Fulvio
Testi, 75 - 20100 Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI:
ITALIA annuo 40.000, semestrale 21.000, Trimestrale 11.000,
ESTERO annuo 59.000, semestrale 30.500, trimestrale 15.750,
ABBONAMENTO A 7 NUMERI: ITALIA annuo 46.500, semestrale
24.500, trimestrale 12,800, ESTERO: annuo 68,500, semestrale
35.500, trimestrale 18,300, COPIA ARRETRATA L. 300. PUBBLICITA': Concessionaria arrivalva S.P.1. (Serietà arr. la Pubblicità le 35.500, trimestrale 18.300, COPIA ARRETRATA L. 300. PUBBLI-CITA's Concessionaria esclusiva S.P.I. (Secietà per la Pubblicità in Italia) Roma, Piszza San Lorenze in Lucina 26, e see succursall in Italia - Telefoni 688.541-2-4-5. TARIFFE (a mm., per coionna) Commerciale. Edizione generales feriale L. 650, festivo L. 900. Cronache localis Roma L. 150-250; Pirenze L. 150-250; Toscana L., 100-150; Napoli-Campania L. 100-130; Regionale Centro-Sud L. 100-120; Milano-Lomberdia L. 180-250; Belogna L. 200-350; Genova-Liguria L. 150-200; Torino-Pienconte L. 10C-150; Modena, Regio E. L., 120-180; Emilia-Romagna L. 106-180; Tre Venezie L. 100-120 - PUBBLICITA' FINANZIARIA LEGALE, REDAZIO-NALE: L. 1.200 al mm. Necrologie L. 500 per parola; partecl-pazioni lutto L. 500 per parola + 300 d.f.

pazioni lutto L. 500 per perela + 300 d.f. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via dei Teuriai. 19

Like with the said of the said and the said of the sai